



COMUNE DI TRENTO



Prot. nr. 57447 di data 21/02/2026

AVVISO PUBBLICO
PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI STUDIO PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO STRATEGICO DELLE POLITICHE DEL CIBO DEL COMUNE DI
TRENTO 2026-2030

Premesse

- Oltre il 70% del cibo prodotto in tutto il mondo viene consumato nelle città¹ e oltre tre quarti delle persone che soffrono di insicurezza alimentare vivono nelle aree urbane². Per queste ragioni è fondamentale una governance alimentare urbana per sviluppare un approccio integrato del tema. In un'epoca segnata da profondi e veloci cambiamenti sociali, ambientali economici e culturali, le politiche del cibo rivestono un ruolo strategico a livello comunale essendo trasversali alla quasi totalità delle competenze proprie del Comune, dalla pianificazione territoriale, al welfare, dall'economia alle politiche giovanili, dall'istruzione all'ambiente.
- Nel 2017 è stato istituito il Tavolo Nutrire Trento che nasce all'interno del protocollo di intesa Unicit  tra l'Universit  e il Comune con la finalit  di "nutrire meglio" la citt , promuovendo il consumo consapevole, sensibilizzando ad una produzione sostenibile e accorciando la distanza tra produttore e consumatore, citt  e campagna, attraverso la nascita e la cura delle relazioni tra gli attori del sistema locale del cibo. Il Tavolo promuove un approccio partecipativo aperto, facilitando la relazione tra gli attori pi  rappresentativi del sistema locale del cibo attivi lungo tutta la filiera di produzione, distribuzione e consumo: produttori del territorio, negozi, mercati, scuole, ricercatori, professionisti, gruppi informali e Associazioni, ciascuno con le sue peculiarit  e ruoli ma tutti uniti dall'idea di migliorare la qualit  e la sostenibilit  delle forme di produzione e di consumo di cibo a livello locale. Dalla sua costituzione, il Tavolo Nutrire Trento ha generato progetti e iniziative in diverse direzioni e ha contribuito a creare e ad alimentare una sensibilit  che riguarda sia i temi pi  strettamente legati al cibo, sia un pi  ampio insieme di questioni che si intrecciano con le politiche comunali nel loro insieme e con numerose altre attivit  sociali ed economiche.

1 United Nations Environment Programme. (2017). *Urban food systems*. Retrieved from <https://www.unep.org/topics/cities/urban-food-systems/about-urban-food-systems>;

2 High Level Panel of Experts on Food Security and Nutrition. (2024). *Strengthening urban and peri-urban food systems to achieve food security and nutrition*. Committee on World Food Security / FAO. <https://www.fao.org/cfs/cfs-hlpe/insights/news-insights/news-detail/1.7-billion-people-in-urban-and-peri-urban-areas-face-food-insecurity/en>

Servizio Economia, turismo e montagna

via Alfieri, 6 | 38122 Trento

tel. 0461 884880 | fax 0461 884878

servizio.economia@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico: lun. - ven. 8.00-12.00 / giov. 8.00-16.00

Comune di Trento

Sede legale: via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F e P. IVA: 00355870221 | tel. 0461 884111 | fax 0461 889370 | www.comune.trento.it



- Nel 2019, il Comune di Trento ha sottoscritto il M.U.F.P.P. (Milan Urban Food Policy Pact), un patto che ad oggi è stato firmato da più di 330 città di tutto il mondo che si sono impegnate ad attivare delle politiche del cibo a scala urbana.
- Con la mozione approvata con deliberazione del Consiglio comunale 14.09.2022 n. 116, avente ad oggetto: "Le politiche del cibo per Trento: avvio di un percorso strutturato nell'amministrazione pubblica e sul territorio per una città che promuove gli stili di vita sani" il Sindaco e la Giunta comunale si sono impegnati ad avviare un percorso strutturato al fine di definire un documento di indirizzo contenente priorità e obiettivi di una strategia locale del cibo a cui ricondurre i vari progetti e attività che sono direttamente o indirettamente connessi al cibo e che indirizzi la struttura tecnico amministrativa nell'implementazione di progetti coerenti con le priorità individuate. Tale documento avrà lo scopo di coinvolgere tutta la cittadinanza e tutti gli attori che operano in città nell'ambito del sistema alimentare, al fine di capitalizzare le diverse risorse (idee, competenze, investimenti, progettualità, ecc) in grado di rendere la nostra città più sostenibile partendo dalle tematiche legate al cibo e potrà definire gli indirizzi trasversali in merito alle politiche ordinarie e speciali che il Comune promuove nei suoi ambiti di competenza.
- Il DUP - Documento Unico di Programmazione 2025-2027, individua come obiettivo strategico "Orientare le politiche dell'Amministrazione ai principi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, nonché alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e della salute pubblica" e, come obiettivo operativo, "Promuovere e programmare politiche del cibo per abbattere lo spreco alimentare e per renderne più sostenibile l'approccio in chiave ambientale, economica e sociale". L'obiettivo si concentra da una parte sulla programmazione, e quindi sulla definizione degli iter procedurali necessari a dare avvio alla formalizzazione delle politiche e, dall'altra, sulla promozione e diffusione di tali politiche. In particolare per la definizione della programmazione si rende necessario elaborare un piano strategico delle politiche del cibo.
- Al fine di trasformare i risultati dei progetti sul sistema agroalimentare in politiche pubbliche stabili e pratiche istituzionali durature, rafforzando la partecipazione di comunità, istituzioni e partner, si rende necessaria l'elaborazione di un Piano strategico delle politiche del cibo. Il Piano dovrà mettere a sistema e rendere coerenti le iniziative promosse sul territorio da soggetti pubblici e privati, valorizzando il lavoro già svolto dall'Amministrazione comunale con il Tavolo Nutrire Trento, integrandosi con gli strumenti di pianificazione esistenti e futuri (PAESC, PUMS, Piano del Verde, Piano di politica turistica, Piano culturale, Piano delle politiche giovanili) e offrendo un supporto al governo della città per promuovere sostenibilità, resilienza e innovazione sociale.
- La definizione delle principali strategie da attuare in tema di politiche del cibo non può prescindere dal dialogo con diversi attori del territorio, dall'analisi e ricerca delle peculiarità locali, ma anche dei nuovi trend globali di sviluppo, che non possono non tenere conto delle dinamiche demografiche, ambientali ed economiche dell'impatto trasversale delle politiche del cibo.

A tale scopo,



con il presente avviso pubblico

in esecuzione della delibera della Giunta comunale n. 38 di data 16/02/2026, con la quale si sono approvati gli indirizzi per la definizione della procedura comparativa per l'affidamento di un incarico di studio per la predisposizione del piano strategico delle Politiche del cibo del Comune di Trento, della propria determinazione n.456 di data 20/02/2026, e nel rispetto delle "Linee di indirizzo in materia di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione - Aggiornamento 2017", approvate con deliberazione del Consiglio comunale 22/11/2017 n. 151, si dà avvio alla procedura ad evidenza pubblica per il conferimento di un incarico di studio ai fini della predisposizione del Piano strategico delle politiche del cibo del Comune di Trento 2026-2030.

L'aggiudicazione avverrà seguendo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo come di seguito meglio specificato.

1. OGGETTO E NATURA DELL'INCARICO

L'oggetto della presente procedura è pertanto l'individuazione di un consulente, chiamato a seguire e curare, in stretto raccordo con l'amministrazione comunale e il tavolo Nutrire Trento, l'attività di studio ai fini della predisposizione del nuovo Piano strategico delle politiche del cibo del Comune di Trento valevole per il periodo 2026-2030.

L'incarico si articola in una serie di attività da svolgere, riguardanti:

- A. la definizione e impostazione del metodo di lavoro e responsabilità scientifica dello stesso;
- B. la programmazione del lavoro e, nello specifico, la definizione del relativo cronoprogramma definitivo di lavoro;
- C. l'analisi del contesto sociale, economico e ambientale del Comune di Trento con riferimento ai principali documenti di programmazione e rendicontazione del Comune;
- D. la mappatura e analisi del sistema del cibo del Comune di Trento, con la segnalazione dei punti di forza e debolezza e del potenziale evolutivo dei principali progetti in corso, raggruppati per macrocategorie di riferimento, da realizzare anche organizzando specifici momenti di ascolto e riflessione con gli stakeholders. L'analisi avrà come riferimento la ricognizione delle progettualità, dei servizi e delle collaborazioni esistenti e dei principali stakeholders già svolta (come risultante dall'allegato F al presente Avviso), individuando ulteriori soggetti e gruppi formali ed informali non ad oggi intercettati e proponendo nuove modalità e strategie di ascolto dei target e stakeholders di riferimento (anche continuative in relazione al monitoraggio in itinere dell'attuazione del piano), in relazione agli attori del sistema alimentare eventualmente non adeguatamente rappresentati;
- E. un percorso di ascolto dei principali stakeholders locali e dei target di riferimento, per l'individuazione dei bisogni, attraverso interviste/questionari, anche somministrati mediante social, focus group e incontri collettivi, laboratori partecipativi ed altri strumenti allo scopo individuati dal consulente. Al consulente è richiesta, nel rispetto dell'offerta formulata in risposta al presente



avviso, l'organizzazione ed impostazione metodologica degli incontri, la moderazione e la gestione in presenza degli stessi, la sintesi e la riorganizzazione, anche mediante infografiche, degli esiti emersi dal percorso, quale documentazione propedeutica alla definizione del Piano.

- F. uno studio e condivisione di pratiche innovative di valorizzazione del territorio e di sviluppo di offerte dedicate al target, realizzate a livello nazionale ed europeo, che possano rappresentare utili benchmark di riferimento per l'elaborazione delle nuove strategie del Piano strategico delle politiche del cibo, tenuto conto dell'estensione e caratterizzazione del territorio comunale, in termini di bisogni espressi, offerta attuale e potenziale, spazi a disposizione etc;
- G. l'individuazione, in stretto raccordo e condivisione con il Servizio Economia, turismo e montagna e il tavolo Nutrire Trento, di tematiche, proposte e scenari di sviluppo, che a partire dall'analisi condotta ai punti precedenti, e in particolare della consultazione di cui al punto E, rappresentino le traiettorie su cui impostare la definizione dei contenuti del Piano. Relativamente agli scenari di sviluppo, un'attenzione specifica è richiesta al consulente rispetto:
- alla definizione degli ambiti cui prioritariamente si valuta di indirizzare l'azione dell'amministrazione, in esito alla ricognizione di cui al punto C;
 - alla lettura trasversale delle politiche del cibo, adottando un approccio che permetta di considerare queste non come un insieme di interventi isolati, ma come un insieme di azioni che coinvolgono diversi settori (e livelli di governo), influenzando direttamente o indirettamente la vita di tutti gli attori del sistema agroalimentare;
 - all'individuazione delle possibili fonti di finanziamento;
- H. il supporto alla definizione di una strategia comunicativa in raccordo con il Servizio Economia Turismo e Montagna che accompagni il percorso, nell'ottica di consentire la più ampia partecipazione e conoscenza possibile e assicurare un aggiornamento in itinere sulle principali risultanze che dal percorso emergono;
- I. l'elaborazione del "piano delle politiche del cibo" identificando le linee d'azione prioritarie del Comune di Trento, come emerse dal percorso di ascolto ed analisi del contesto svolto in attuazione dei punti precedenti, all'interno di un documento di sintesi unitario, denominato Piano strategico delle politiche del cibo del Comune di Trento 2026-2030. L'elaborazione del documento deve essere effettuata in stretto raccordo con il Servizio Economia, Turismo e Montagna e l'assessorato di riferimento, secondo un processo di condivisione progressiva degli step di lavoro, coerente con quanto proposto in sede di partecipazione al presente bando;
- J. l'elaborazione, quale parte integrante del Piano, di un sistema di monitoraggio dell'attuazione delle politiche proposte, con elaborazione di un set di indicatori e l'indicazione delle modalità di raccolta dei dati rilevanti;
- K. la consegna del documento finale all'Amministrazione Comunale indicativamente entro il 30 novembre 2026 salva proroga da concordare con l'Amministrazione, compatibilmente con la conseguente corretta allocazione delle risorse a bilancio nel rispetto dei principi contabili e delle linee guida sugli incarichi di studio come sopra specificato;
- L. la disponibilità ad intervenire successivamente alla consegna del documento in sede di presentazione del lavoro alla Giunta comunale, alle Commissioni



consiliari e al Consiglio comunale e disponibilità ad apportare eventuali revisioni o modifiche parziali del documento che si rendessero opportune alla luce del dibattito consiliare.

2. ASPETTI ECONOMICI

L'importo complessivamente stanziato dall'Amministrazione comunale è pari ad euro 23.600,00.= al netto di IVA e oneri previdenziali, se dovuti.

Il corrispettivo è determinato dalla procedura di scelta del contraente precedente alla stipula del contratto, ed in particolare, da quanto indicato nell'offerta economica dall'aggiudicatario.

Il compenso dell'incarico, così come determinato a seguito della procedura, sarà corrisposto dal Comune secondo le seguenti tempistiche:

- Acconto pari al 50% dell'offerta presentata in sede di gara, alla sottoscrizione del contratto, che avverrà indicativamente nel mese di aprile 2026, quale anticipazione di spese vive ed anticipi da sostenere per l'incarico;
- Saldo pari al rimanente 50%, al completamento dell'incarico nel rispetto delle tempistiche di cui al successivo art. 3 e previo accertamento della corretta esecuzione del contratto, nel rispetto dei contenuti prestazionali minimi di cui all'art. 1. La liquidazione avverrà a valle della presentazione dell'elaborato di cui alla lettera K.

Il pagamento dei compensi spettanti potrà essere eseguito dal Comune di Trento su presentazione di idonea documentazione fiscale. È onere esclusivo del consulente attivare, ove necessario, una posizione contributiva e previdenziale compatibile con le vigenti disposizioni in materia.

In caso di emissione di fattura elettronica, la medesima dovrà contenere tassativamente il numero e la data del contratto e il codice univoco ufficio: AFM9MQ. Il Comune non risponde dei ritardi conseguenti alla mancata indicazione in fattura elettronica dei codici comunicati dal Comune stesso.

3. DURATA

Il presente incarico avrà durata dalla data di sottoscrizione del contratto o dall'eventuale avvio anticipato, che dovesse essere disposto nelle more della stipula, indicativamente programmato per il mese di aprile e concludersi entro il mese di novembre 2026, fatta salva la possibilità di concordare eventuale proroga del termine, su motivata richiesta del consulente, come sopra specificato alla lettera K

4. SOGGETTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso è rivolto alla selezione di un/una **consulente (libero professionista singolo, associato) o altro operatore economico (società, consorzio, associazione, altro...)** in possesso dei seguenti requisiti e competenze:

- **Ricerca e analisi dei bisogni:** capacità di analisi e raccolta dati e di rielaborazione degli stessi;
- **Conoscenza delle politiche del cibo** e dell'evoluzione delle politiche pubbliche



di promozione in ambito locale, nazionale ed europeo:

- **Conoscenza del territorio trentino;**
- **Conoscenza in materia di politiche del cibo europee ed internazionali:** conoscenza dei documenti europei in tema di politiche del cibo, come ad esempio From Farm to Fork, Green Deal dell'Unione Europea e strumenti di valutazione dell'impatto (MUFPP framework);
- **Conoscenza di piani e strategie locali:** capacità di orientarsi nelle politiche e nei documenti di pianificazione del Comune di Trento;
- **Conoscenza di buone pratiche** italiane ed europee in tema di politiche locali del cibo;
- **Monitoraggio e valutazione:** abilità nell'analizzare i risultati delle politiche attuate, utilizzando indicatori quantitativi e qualitativi per valutarne l'impatto;
- **Gestione risorse umane:** capacità di coordinare team di lavoro, gestire attività di formazione/animazione e supervisionare la realizzazione di iniziative;
- **Progettazione partecipata:** esperienza nella gestione di processi partecipativi;
- **Redazione di piani strategici:** capacità di redigere documenti chiari e strutturati, che contengano obiettivi specifici, azioni concrete e tempistiche di attuazione, esperienza nella redazione di documenti strategici e di pianificazione;
- **Comunicazione efficace:** comunicazione chiara ed efficace con diversi stakeholder locali;
- **Visione strategica:** capacità di immaginare e sviluppare soluzioni innovative che possano rispondere ai cambiamenti sociali, economici e ambientali.

Tali requisiti si dovranno desumere dalla documentazione di cui all'art. 6. Ogni soggetto può presentare una sola candidatura, pena l'esclusione dalla selezione.

Requisiti minimi di partecipazione (assenza di motivi ostativi):

Per essere ammessi alla selezione i soggetti sopra indicati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dei sotto indicati requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- d) non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) di essere in possesso di diploma di laurea specialistica (magistrale) oppure diploma di laurea (almeno quadriennale). Nell'ipotesi di professionisti associati e di società/enti di consulenza il titolo di studio deve essere posseduto da tutti i componenti il gruppo di lavoro;
- f) non trovarsi in situazioni di incompatibilità divieto cumulo, durata e conflitto d'interesse nel contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 39 novies della l.p 23/1990 e ss.mm. e di cui alle linee guida citate in premessa;

In particolare non potranno partecipare i soggetti che:



- abbiano, senza giustificato motivo, rinunciato ad altro incarico conferito dall'Amministrazione comunale;
- abbiano commesso gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dall'Amministrazione comunale;
- siano alle attuali dipendenze del Comune di Trento;
- siano stati alle dipendenze del Comune di Trento con contratto a tempo determinato o indeterminato e siano cessati dal servizio da meno di un anno per motivo diverso dal collocamento in quiescenza;
- siano lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza, anche volontariamente;
- siano in rapporto di parentela o affinità entro il terzo grado con membri della Giunta comunale o del soggetto competente all'affidamento dell'incarico;
- siano componenti della Giunta comunale, del Consiglio comunale o dei Consigli circoscrizionali;
- siano destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi);
- si trovino in cause di incompatibilità, divieto di cumulo e durata di cui all'art. 39 novies della L.P.n. 23/1990 e s.m..

Si ricorda, inoltre, che:

1. costituisce motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.;
2. costituisce motivo di esclusione la sussistenza a carico dell'operatore economico di una sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.;
3. costituisce motivo di esclusione la sussistenza di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con una pubblica amministrazione.

Qualora gli esperti selezionati siano dipendenti di altra amministrazione pubblica soggetti al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovranno presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Il possesso dei sopracitati requisiti sarà attestato dal concorrente che partecipa alla gara mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio resa ai sensi e secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

5. MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE



Per partecipare alla selezione i soggetti interessati devono far pervenire un plico chiuso con strumenti idonei a garantirne l'integrità, firmato sui lembi di chiusura contenente la documentazione di cui al punto 6 secondo le modalità ivi precisate ed al seguente indirizzo:

COMUNE DI TRENTO
Ufficio Protocollo - Via Maccani 148, 38121 TRENTO

ENTRO E NON OLTRE

LE ORE 12,00 DEL GIORNO 25 marzo 2026
A PENA DI ESCLUSIONE

Sull'esterno del plico dovrà essere indicato chiaramente il mittente ed apposta la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO DI STUDIO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL "PIANO STRATEGICO DELLE POLITICHE DEL CIBO" DEL COMUNE DI TRENTO 2026-2030.

Detto plico dovrà essere spedito in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico inoltrato da corriere specializzato;
- mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Trento, via Maccani n. 148, il quale ne rilascia apposita ricevuta previa esibizione dell'**Allegato E** al presente avviso.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla selezione, l'Amministrazione invita esplicitamente gli offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi ad evitare la consegna o l'inoltro ad Uffici o Servizi del Comune di Trento diversi dall'Ufficio Protocollo sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammessi alla selezione gli offerenti i cui plichi siano pervenuti all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o a fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopraindicato.

Non si fa luogo a selezione di migliororia, né è consentita, in sede di selezione, la presentazione di altra offerta.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Nel plico chiuso di cui al punto 5 dovrà essere inserita, **a pena di esclusione dalla selezione**, la sotto indicata documentazione, **separata in singole buste, debitamente sigillate** e controfirmate sul lembo di chiusura:

a) BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA



● **Dichiarazione di partecipazione** (in carta legale o resa legale), resa e sottoscritta dal professionista o – in caso di partecipazione di altro operatore economico – dal legale rappresentante del soggetto partecipante, "**Allegato A**" al presente avviso, contenente l'indicazione del numero di codice fiscale e di partita IVA dell'offerente e l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata se in possesso o di un indirizzo di posta elettronica per l'invio delle comunicazioni riguardanti la gara, nella quale dichiara:

- a) di voler partecipare alla procedura;
- b) di accettare anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, ogni previsione di cui al presente avviso;
- c) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente e dal disciplinare;
- d) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nell'Avviso;
- e) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Trento approvato e da ultimo modificato con delibera di Giunta comunale n. 380 di data 27.12.2022 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili, i contenuti di suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto.

● **Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio** (in carta libera), attestante il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso, debitamente sottoscritta dal professionista o – in caso di partecipazione di altro operatore economico – dal legale rappresentante del soggetto partecipante ed accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità come evidenziato nell'"**Allegato B**" al presente avviso che dovrà essere usato come modello.

b) BUSTA 2 - OFFERTA TECNICA

● **Offerta tecnica**, sottoscritta dal professionista o – in caso di partecipazione di altro operatore economico – dal legale rappresentante del soggetto partecipante, redatta secondo il modello di cui all'"**Allegato C**".

La stessa dovrà contenere la puntuale descrizione della:

ESPERIENZA e COMPETENZA

► nominativi del consulente e dell'eventuale team di lavoro, indicando esperienze e competenze maturate. A tale scopo, con riferimento alle esperienze precedenti si chiede di dettagliare il ruolo e le attività svolte, l'anno di svolgimento e la documentazione prodotta, indicando gli eventuali link ai quali è possibile consultarla.

A tal fine, è facoltà del candidato presentare le informazioni direttamente all'interno del/dei **CV allegati o allegare altra documentazione attestante l'esperienza** di redazione di altri documenti di pianificazione e di gestione/attività di mappatura/supporto metodologico di processi partecipativi (pubblicazioni; articoli; altri elaborati...).

PROPOSTA OPERATIVA

Modalità organizzative e gestionali che il/la consulente intende proporre per l'attuazione delle attività descritte all'art. 1, specificando in particolare:

► l'impostazione metodologica che si intende conferire al lavoro, con particolare riferimento alle metodologie che si ritengono maggiormente funzionali alla gestione dello studio del contesto, della mappatura del sistema del cibo del



Comune di Trento;

- l'impostazione metodologica del percorso partecipato e di ascolto ed alle tipologie di benchmark ritenute di maggior interesse per lo sviluppo delle politiche locali e motivazioni sottese alla scelta;
- cronoprogramma di massima e definizione di un set minimo di incontri e riunioni in presenza ritenuto funzionale alla corretta gestione del percorso;
- modalità di raccordo con l'amministrazione, con particolare attenzione all'importanza di assicurare un effettivo coinvolgimento ed accompagnamento durante tutto il percorso, fermo restando la titolarità e responsabilità - metodologia e gestionale - del percorso in capo al consulente in stretto raccordo con l'amministrazione comunale;
- proposte di comunicazione per l'accompagnamento degli step realizzativi del piano e promuoverne la conoscenza all'esterno.

L'elaborato dovrà essere preferibilmente redatto utilizzando il modello allegato al presente avviso.

c) BUSTA 3 - OFFERTA ECONOMICA

sottoscritta dal professionista o – in caso di partecipazione di altro operatore economico – dal legale rappresentante del soggetto partecipante, redatta secondo il modello di cui **all'Allegato D**.

Si precisa che gli impegni assunti con la documentazione di cui ai punti precedenti costituiscono a tutti gli effetti obbligazioni contrattuali.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale di una o più delle dichiarazioni e/o documenti di cui al punto 6.a (ivi compresa la mancata sottoscrizione), l'Autorità che presiede la gara sospende la seduta e procede a richiedere al concorrente di presentare, nel termine specificatamente indicato (e comunque non superiore a 10 giorni) e con le modalità fissate nella nota di richiesta, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle medesime dichiarazioni con la precisazione che in ogni caso il mancato, inesatto o tardivo riscontro alla richiesta comporta l'esclusione dalla gara. Non è previsto soccorso istruttorio in relazione all'offerta tecnica.

7. PROCEDURA DI SELEZIONE

Le proposte presentate, nel termine utile indicato dal presente avviso, sono sottoposte al giudizio di una Commissione di valutazione che sarà nominata con atto (determina) del Dirigente del Servizio Economia Turismo e Montagna dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (art. 93 comma 1 del Codice)

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità a quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 17, comma 1 della L.P. 2/2016, per quanto compatibile, valutata in base ai seguenti elementi:

A) ELEMENTI TECNICI (PUNTEGGIO TECNICO)	90
B) ELEMENTI ECONOMICI (PUNTEGGIO ECONOMICO)	10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	100

I punteggi relativi agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica saranno attribuiti dalla commissione giudicatrice (tecnica) in base ai criteri indicati al paragrafo 8 – Offerta



tecnica.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito applicando la formula di seguito riportata al paragrafo 8 – Offerta economica.

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma del punteggio totale attribuito all'offerta tecnica e del punteggio totale dell'offerta economica con le modalità di seguito indicate.

In caso di parità di punteggio, l'individuazione dell'impresa aggiudicataria avverrà mediante estrazione a sorte

Si procederà all'aggiudicazione del servizio nel rispetto delle seguenti modalità procedurali:

- a) in seduta pubblica saranno aperti i plichi regolarmente pervenuti, si verificherà la regolarità della documentazione di gara e la completezza delle dichiarazioni rese, procedendo all'eventuale richiesta di integrazione e/o chiarimenti, secondo le indicazioni sopra esposte. La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati è compiuta successivamente, in capo all'aggiudicatario. Successivamente si aprono le buste contenenti le offerte tecniche, riscontrandone il contenuto attraverso la lettura dell'instestazione della singola documentazione e verificandone la corrispondenza con quanto richiesto dagli atti di gara;
- b) in seduta riservata la Commissione di valutazione, procede all'esame e alla valutazione della proposta tecnica, attribuendo i relativi punteggi e stabilendo eventuali esclusioni;
- c) in seduta pubblica il Presidente di Gara procede all'esame e alla valutazione della proposta economica, attribuendo i relativi punteggi e stabilendo eventuali esclusioni. Successivamente si procede a dare lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione ed alla formazione della graduatoria definitiva.

Il luogo, il giorno e l'ora delle sedute pubbliche saranno comunicati, tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Trento, con un preavviso minimo di 3 giorni lavorativi. Per la partecipazione alle sedute pubbliche è prevista la predisposizione di apposito collegamento informatico mediante google meet, il cui link sarà comunicato contestualmente alla comunicazione della data della seduta.

Qualora sia presentata o venga ammessa una sola offerta, l'aggiudicazione è effettuata in favore della stessa purché per le caratteristiche tecniche questa abbia ottenuto un punteggio superiore alla soglia di sbarramento.

Dell'esito della selezione verrà data la medesima pubblicità indicata al comma precedente, che costituirà notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione potrà decidere di non procedere ad alcun affidamento seppure in presenza di offerte idonee e ciò senza che i concorrenti possano avanzare pretese di alcun genere o richieste di indennizzi o rimborsi.

All'aggiudicatario verrà conferito l'incarico di prestazione di quanto indicato nel presente Avviso senza alcun vincolo di subordinazione. L'obbligazione nei confronti dell'aggiudicatario sorgerà esclusivamente con la stipula, a seguito della procedura di valutazione, di apposito contratto.



8. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere strutturata in paragrafi corrispondenti agli elementi oggetto di valutazione (vedi Allegato C)

Il Concorrente, con motivata e comprovata dichiarazione, dovrà dare puntuale evidenza che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta costituiscano segreti tecnici o commerciali. In mancanza di tale indicazione la proposta di allestimento per via e la relazione tecnico-descrittiva saranno considerate interamente ostensibili in sede di accesso agli atti in base alla disciplina sul diritto di accesso e in base al Codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016).

La mancanza dei documenti sopraindicati facenti parte dell'Offerta tecnica comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

L'incompletezza della documentazione richiesta o la sua lacunosità tale da non consentire alla Commissione tecnica la valutazione degli elementi dell'offerta tecnica soggetti a punteggio comporta la mancata attribuzione del relativo punteggio.

In nessun caso sarà consentita la presentazione in un secondo momento di documentazione mancante.

La Commissione tecnica si riserva di richiedere chiarimenti in forma scritta ai concorrenti in sede di valutazione delle offerte, per eventuali ragguagli o precisazioni a maggior chiarimento delle offerte presentate.

I concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte presentate o per atti ad esse inerenti, né risarcimenti per qualsiasi causa.

Le offerte condizionate o duplici (con alternative) non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.

Si precisa che dalla suddetta documentazione non potranno desumersi elementi di carattere economico, a pena di esclusione dalla procedura di gara.

La Commissione tecnica attribuirà all'offerta tecnica un punteggio fino a 90 punti sulla base degli elementi di valutazione così come stabiliti dalla delibera di Giunta n. 38 di data 16/02/2026 e di seguito riportati:

- proposta operativa – 55 punti;
- esperienza e curriculum vitae dei consulenti – 35 punti;

Il punteggio verrà così graduato:

Descrizione elementi di valutazione	Punti disponibili
PROPOSTA OPERATIVA	55
Approccio metodologico e modalità di impostazione dell'analisi del contesto e mappatura del sistema del cibo del Comune di Trento	20
Approccio metodologico e modalità di impostazione del percorso partecipativo e di ascolto del Piano strategico delle politiche del cibo e della relativa	15



reportistica/rendicontazione, tenendo conto delle specificità locali, delle tempistiche stimate di realizzazione e della previsione di un sistema di lettura trasversale delle politiche del cibo.	
Efficacia ed adeguatezza delle proposte di comunicazione per favorire la massima partecipazione nel processo finalizzato alla redazione del piano e promuovere la massima conoscenza all' esterno.	5
Impostazione organizzativa del lavoro, con specifico riferimento: • alle modalità di raccordo con il committente; • alla declinazione più puntuale del cronoprogramma, degli step di stesura e condivisione dell'aggiornamento del piano; • all'adeguatezza dell'assetto previsto per la gestione delle riunioni e nei confronti in presenza; • alla proposta di strutturazione dell'elaborato finale.	15

ESPERIENZA E CV DEI/LLE CONSULENTI	35
Esperienze e competenze maturate dal consulente e dal relativo team di lavoro, ove presente. A tale scopo, con riferimento alle esperienze precedenti si chiede di dettagliare il ruolo e le attività svolte, l'anno di svolgimento e la documentazione prodotta, indicando gli eventuali link ai quali è possibile consultarla.	35

La Commissione di valutazione, durante l'esame delle offerte, si riserva di richiedere ai soggetti partecipanti i chiarimenti e le specificazioni che risulteranno opportuni per una completa valutazione delle caratteristiche qualitative e tecniche dell'offerta stessa.

Le offerte dovranno totalizzare, pena l'automatica esclusione dalla gara, **un punteggio superiore a 45 su 90**.

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi dell'offerta tecnica, si procederà come segue:

- per gli elementi comportanti una valutazione discrezionale, l'attribuzione del punteggio avverrà assegnando a ciascuno di essi, da parte di ogni membro della Commissione, un coefficiente iniziale compreso tra 0.0 e 1,0 e il relativo giudizio;
- si procederà successivamente a trasformare la media dei coefficienti dei singoli commissari in coefficienti definitivi, riportando al valore 1 la media più alta tra le offerte ricevute e proporzionando a tale media massima le altre medie;
- una volta attribuito il coefficiente definitivo a ciascun elemento, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente definitivo medesimo per il punteggio massimo fissato per l'elemento considerato.

Una volta attribuito il punteggio complessivo alla singola offerta tecnica, si procederà



alla riparametrazione del punteggio stesso: all'offerta che ha conseguito il maggior punteggio viene assegnato il massimo dei punti previsti per l'offerta tecnica, mentre alle altre viene attribuito un punteggio proporzionale decrescente;

Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione dalla gara previste dal presente avviso, potrà essere comunque disposta l'esclusione dalla gara del concorrente a causa di mancanza, irregolarità o incompletezza della documentazione richiesta, inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della documentazione qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la "par condicio" dei concorrenti e le norme poste a tutela della segretezza dell'offerta ed in ogni caso di violazione dei medesimi principi.

In caso di sostituzione dei professionisti della società incaricata, viene richiesta l'equivalenza delle competenze dichiarate nel curriculum vitae.

Offerta economica

L'offerta economica è valutata applicando il punteggio massimo di 10 punti all'offerta con il valore più basso. Per valore dell'offerta si intende il prezzo complessivo offerto dal singolo offerente. L'attribuzione del punteggio è effettuata applicando la seguente formula:

$$PVE = (MP/PO) \times 10$$

dove:

PVE= punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione

PO = corrispettivo offerto dalla ditta concorrente presa in considerazione;

MP = miglior prezzo offerto tra le ditte invitate alla gara.

Si precisa che nei conteggi per l'attribuzione e calcolo di tutti i punteggi/coefficienti si terrà conto delle prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia superiore o uguale a 5.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento, parziali, alternative o condizionate.

I prezzi risultanti dall'offerta dell'operatore economico si intendono espressi al netto dell'IVA e si intendono validi per tutto il periodo dello svolgimento dell'incarico.

9. VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE

Prima della stipula del contratto con il soggetto che risulterà aggiudicatario, Il Servizio Economia, Turismo e Montagna, procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

In caso di accertata insussistenza dei requisiti di partecipazione o sussistenza di cause di esclusione, in contrasto con le dichiarazioni del concorrente, l'Amministrazione procede all'annullamento dell'aggiudicazione, all'esclusione del concorrente dalla selezione, alla richiesta di risarcimento danni. L'Amministrazione, quindi, ha la facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

10. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI DI PROGETTI, STUDI E RICERCHE



I soggetti selezionati garantiscono la massima riservatezza rispetto a informazioni, dati, metodi di analisi, ricerche, acquisite durante lo svolgimento delle attività, salvo concordare con l'Amministrazione comunale tempi e modalità di divulgazione.

La titolarità dei contenuti del Piano strategico delle politiche del cibo che sarà elaborato all'esito della consulenza, resta in capo al solo Comune di Trento. Il consulente ha tuttavia facoltà di richiedere all'Amministrazione comunale l'autorizzazione ad utilizzare, anche parzialmente, i risultati della ricerca e degli studi svolti in attuazione del presente incarico al fine dell'elaborazione di paper, articoli su riviste, tesi, libri o in occasione di congressi, convegni, seminari o similari.

L'amministrazione concede l'autorizzazione di cui al paragrafo precedente, nel rispetto delle vigenti normative privacy e nel preminente interesse pubblico, anche in termini di condivisione del comune obiettivo di valorizzare e diffondere i risultati del percorso di ricerca.

11. CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti in ordine alla presente selezione devono pervenire per iscritto all'indirizzo e-mail servizio.economia@comune.trento.it. Le risposte ai quesiti sono rese tramite pubblicazione delle stesse sul sito internet del Comune di Trento. Le informazioni e le risposte alle richieste di chiarimenti pubblicate su internet si intendono note a tutti i concorrenti.

Tali richieste devono pervenire entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine stabilito per la ricezione delle offerte indicato nel presente avviso e saranno evase entro il secondo giorno lavorativo antecedente il termine di presentazione delle offerte.

12. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE

CONTRATTO

L'affidamento della prestazione sarà oggetto di apposito contratto stipulato per scambio di corrispondenza secondo gli usi. Qualora l'aggiudicatario non aderisca, salvo casi di forza maggiore, all'invito a stipulare lo stesso entro il termine stabilito e comunicato al medesimo dall'Amministrazione, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, l'Amministrazione procederà a richiedere il risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione per fatto imputabile all'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'avvio della collaborazione in via d'urgenza, in pendenza di stipulazione del contratto, in considerazione della necessità di accelerare i termini di realizzazione dell'incarico.

CONTROVERSIE

La definizione delle controversie che dovessero insorgere sull'interpretazione ed esecuzione del contratto tra Amministrazione comunale e soggetto aggiudicatario è devoluta all'Autorità Giudiziaria competente. Foro competente in materia è in ogni caso quello di Trento.

NORMATIVA APPLICABILE

Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. e linee di indirizzo per l'affidamento degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione approvate dalla Giunta comunale con



deliberazione 20 giugno 2011 n. 135 e successivamente modificate e approvate con deliberazione del Consiglio comunale 22/11/2017 n. 151 .

CODICE DI COMPORTAMENTO

A norma dell'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento, approvato con delibera di Giunta comunale n. 380 di data 27.12.2022 – pubblicato sul sito dell'Amministrazione comunale (www.comune.trento.it) –, i contenuti del predetto Codice di comportamento si applicano, per quanto compatibili, nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. Nel contratto è inserita la previsione espressa dell'applicazione del Codice di comportamento e una clausola di risoluzione o decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Del presente procedimento di selezione è responsabile la dott.ssa Cristina Mariavittoria Ambrosi, unico soggetto abilitato a corrispondere alle richieste di chiarimenti.

VERIFICA DELL'ESECUZIONE E DEL BUON ESITO DELL'INCARICO

L'Amministrazione verificherà periodicamente il corretto svolgimento degli incarichi, mediante la valutazione della qualità delle attività svolte, della loro rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, nonché della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del presente avviso e del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, l'Amministrazione potrà richiedere all'esperto di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a sessanta giorni, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza, ferma la liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

13. TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria_generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: gestione amministrativa del rapporto, elaborazione e predisposizione della documentazione atta ad adempiere agli obblighi contrattuali e di legge connessi a norme civilistiche, fiscali e contabili. I dati personali raccolti possono essere trattati dal Comune di Trento per finalità statistiche;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche dati relativi a condanne penali e reati ai sensi di quanto disposto dalla normativa attualmente in vigore in materia di gestione dei contratti pubblici (art. 80 D.Lgs. 50/2016);
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza;



- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'instaurazione e la prosecuzione del rapporto contrattuale. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa dar corso al rapporto contrattuale medesimo;
- i dati possono essere comunicati ad Uffici, Enti ed Organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso e, qualora necessario, al Tesoriere comunale, ai fini dell'effettuazione delle operazioni di pagamento inerenti la gestione del rapporto contrattuale;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Economia, Turismo e Montagna;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - * richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - * ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - * richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - * ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - * richiedere la portabilità dei dati;
 - * aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - * opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - * proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

La Dirigente
dott.ssa Cristina Mariavittoria Ambrosi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Elenco degli allegati:

Allegato A Dichiarazione di partecipazione

Allegato B Dichiarazione possesso dei requisiti

Allegato C Offerta tecnica

Allegato D Offerta economica

Allegato E Documento di ricevuta

Allegato F Mappatura degli stakeholders coinvolti